



COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

Provincia di Bergamo

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Bando incentivi per insediamento nuove attività per riapertura negozi sfitti e per riapertura di attività cessate nel centro storico

PREMESSA:

L'amministrazione comunale, nell'ambito degli interventi di rigenerazione del centro storico in atto, intende attuare misure – anche di incentivazione economica – che stimolino sia i proprietari di negozi sfitti sia i giovani in cerca di occupazione dotati di spirito di intraprendenza e senso di imprenditorialità a cui offrire incentivo economico e supporto tecnico sia per l'apertura di esercizi di vicinato tradizionali, ma anche innovativi, nei negozi sfitti, sia per la riapertura di attività commerciali preesistenti.

Il budget stimato da investire per il raggiungimento di tali obiettivi è di euro 10.000,00 oltre ad agevolazioni tributarie da valutarsi caso per caso.

Art. 1 - FINALITÀ

Con il presente Bando si intendono disciplinare le modalità di accesso agli **incentivi a fondo perduto** e ad eventuali agevolazioni tributarie per l'apertura di **un'attività o unità locale o per il trasferimento d'azienda** mediante riapertura di negozi preesistenti chiusi e/o sfitti del centro storico.

Piazza San Giovanni, n° 1 - Cap. 24040

Tel. 0363/57 666 - Fax 0363/337 077

P. IVA: 007 620 50 169 - C.F. 840 023 10 161

E-mail: areatecnica@comune.fornovosangiovanni.bg.it - Web: www.comune.fornovosangiovanni.bg.it

Art. 2 BENEFICIARI

Possono beneficiare degli aiuti:

- o le **nuove micro, piccole e medie imprese (MPMI)** e i **lavoratori autonomi e liberi professionisti** che, dal 28 marzo 2022 al 31 marzo 2025, **hanno aperto o intendono aprire un'attività nel centro storico avvalendosi di acquisto o locazione di locali commerciali sfitti**;
- o le **micro, piccole e medie imprese (MPMI)** e i **lavoratori autonomi e liberi professionisti** già attivi che, dal 28 marzo 2022 al 31 dicembre 2024, **hanno aperto o intendono aprire una unità locale o trasferito** la sede dell'azienda o dell'attività nel centro storico alla data del 31/03/2025 **avvalendosi di acquisto o locazione di locali commerciali sfitti**;

Con riferimento alle **nuove micro, piccole e medie imprese** saranno prese in considerazione solo quelle che hanno presentato al Registro Imprese competente domanda di iscrizione, di apertura di unità locale e di trasferimento sede nel Comune di Fornovo San Giovanni, **tra il 28/03/2022 ed il 31/03/2025**;

Con riferimento ai **lavoratori autonomi e liberi professionisti** che hanno già aperto o intendono aprire un'attività o trasferito la sede nel Comune di Fornovo San Giovanni, **tra il 28/03/2022 ed il 31/03/2025**, faranno fede le comunicazioni effettuate all'Agenzia delle Entrate dal **28/03/2022 al 31/03/2025**.

Sarà possibile presentare le istanze, pena la non ammissibilità delle stesse, **dalle ore 10:00 del 01.02.2025 e fino alle ore 10:00 del 31.03.2025** esclusivamente **per via telematica**, attraverso il protocollo comunale utilizzando l'indirizzo: comune.fornovosangiovanni@pec.regione.lombardia.it

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

Sono escluse dal bando le imprese che svolgono attività primaria, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
- 96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico
- 96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)

Sono inoltre esclusi:

- tutte le attività svolte in regime di Partita Iva/libera professione senza iscrizione al Registro delle Imprese;
- gli operatori del commercio ambulante e della ristorazione mobile aventi sede legale nel Comune di Fornovo San Giovanni.

Art. 3 - REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:
 - essere micro o piccole imprese ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
 - essere iscritte al Registro delle Imprese o all'Albo Artigiani e risultare attive;
 - disporre (in proprietà o in locazione per almeno un triennio) di un negozio o spazio commerciale tra quelli esistenti e sfitti all'interno del centro storico di Fornovo San Giovanni quale unità operativa (unità locale intesa come sede operativa);
 - non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
 - con riferimento al regime "De minimis", non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;
 - non avere contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Fornovo San Giovanni.

2. Sono ammissibili aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:
 - non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
 - avviare una attività economica, garantendone l'apertura per non meno di 3 anni, che soddisfi i requisiti sopra previsti al precedente Comma 1.

3. Tutti i requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

4. In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.

5. Inoltre, in fase di erogazione non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.

6. I soggetti privati beneficiari finali del contributo dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il rispetto dei requisiti di cui sopra.

Art. 4 - TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto finalizzato a sostenere economicamente le imprese che nel periodo intercorrente tra il 28/03/2022 e il 31/03/2025 hanno aperto o apriranno nuove attività commerciali, artigianali, di servizio e di ristorazione/pubblici esercizi andando a occupare locali commerciali sfitti e offrendo servizi commerciali alla cittadinanza e ai consumatori.
2. Per poter richiedere il contributo i beneficiari devono aver realizzato una o più delle seguenti attività:
 - aver aperto una nuova sede operativa in negozi/spazi commerciali sfitti esistenti nel centro storico di Fornovo San Giovanni da parte sia di una nuova impresa che di un'impresa già esistente;
 - aver allargato una sede operativa già esistente, purché mediante l'occupazione di locali commerciali adiacenti in disuso;
 - aver trasferito nel centro storico di Fornovo San Giovanni una sede operativa in precedenza ubicata all'interno di un altro Comune, purché mediante l'occupazione di locali commerciali sfitti da almeno 12 mesi (sono ammessi trasferimenti di sede all'interno del centro storico di Fornovo San Giovanni, non sono ammesse né nuove aperture a cui facciano seguito chiusure di unità locali nel medesimo Comune entro 12 mesi dalla ricezione dei contributi).
3. I beneficiari dovranno inoltre allegare documentazione che attesti l'avvenuta realizzazione delle attività indicate al Comma 2, quali, a titolo di esempio, contratti di affitto per i locali occupati, contratti di compravendita e/o di mutuo per l'acquisizione degli immobili, ecc...
L'ingresso nei nuovi locali, così come attestato da tali documenti, deve tassativamente essere avvenuto a partire dal 28 marzo 2022 ed entro la data di presentazione della domanda.
4. Tale contributo è concesso con procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto sarà attribuito un punteggio di merito. In caso di insufficienza delle risorse disponibili, le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale saranno finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
5. Qualora le risorse disponibili nel presente bando non fossero sufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di utilizzare altre forme di incentivazione e/o di agevolazione, fermo restando quanto indicato al precedente Comma 6 in tema di graduatorie in ordine di punteggio.

6. Al contrario, qualora non fossero esauriti i fondi della dotazione finanziaria del presente bando, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di rideterminare in modo proporzionale il contributo in aumento per tutti i beneficiari individuati, fino all'esaurimento della dotazione complessiva.
7. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo per questo bando, avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
8. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale e regionale, ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
9. Il contributo è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, 2° c., del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 ed è concesso nel rispetto della normativa sugli aiuti alle imprese e con le modalità ed i criteri degli *aiuti de minimis* di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese (Reg. C.E. n. 1407/2013).

Art. 5 - INTERVENTI AGEVOLABILI

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;

Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'interno del perimetro centro storico come definito dal vigente PGT.

Art. 6 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Risultano ammissibili le spese rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.):

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);

- Installazione o ammodernamento di impianti (impianto elettrico, impianto condizionamento, ecc);
- Arredi e strutture temporanee (strutture esterne, dehors, arredi interni, ecc);
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;

B. Spese di parte corrente:

- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato. L'investimento minimo ammissibile è di 1.000 euro.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del 28 marzo 2022 alla data di presentazione della domanda di contributo. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Si precisa che le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare.
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente bando;
- Riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura "Spesa cofinanziata dal Comune di Fornovo S. Giovanni". In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando da parte del Comune di Fornovo San Giovanni la dicitura deve essere apposta a mano sull'originale e firmata dal soggetto richiedente.

Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

Art. 7 - SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- I pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- Le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- Le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Le spese per il personale;
- Qualsiasi forma di autofatturazione;
- Ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

I contributi concessi, laddove non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea sugli Aiuti di Stato, possono essere cumulati con altri contributi concessi per le stesse spese ammissibili, purché tale cumulo non superi il valore del 100% delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute. Laddove questi siano invece concessi sulla Regolamento UE n. 1407/2013 "de minimis", potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del suddetto Regolamento.

Art. 8 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Pena l'esclusione, le domande di contributo dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo PEC** (posta elettronica certificata) all'indirizzo comune.fornovosangianni@pec.regione.lombardia.it.
2. La domanda di contributo, pena l'esclusione, dovrà essere presentata a partire dal giorno di pubblicazione del bando sul sito comunale ed entro il **termine di scadenza stabilito al 31.03.2025**, utilizzando obbligatoriamente il **modello A** allegato al bando.
3. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento, oppure firmate digitalmente.

4. Alla domanda dovranno essere allegati tutti i documenti richiesti dal bando, ossia documenti che attestano l'effettiva occupazione dei locali come da indicazioni dell'Art. 4 Comma 3. La domanda (Allegato A) dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dove richiesto, debitamente compilata in ogni sua parte, corredata da:
- 4.1 Copia carta d'identità in corso di validità e Codice Fiscale del legale rappresentante (sottoscrittore);
 - 4.2 Tutti i giustificativi di spesa (es. fatture/ricevute) quietanzati e i documenti che ne attestino l'avvenuto pagamento con mezzi tracciabili (es. copia assegno/bonifico/RIBA) e relativo estratto conto su carta intestata della Banca che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria;
 - 4.3 Allegato B – Modulo per cumulabilità spese, debitamente compilato e sottoscritto.

Non è richiesta la sottoscrizione dei documenti con firma digitale.

La documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.fornovosangiovanni@pec.regione.lombardia.it indicando come oggetto "Bando incentivi riapertura attività e negozi sfitti – Domanda di contributo".

Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore PEC del Comune di Fornovo San Giovanni.

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda per unità locale. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di protocollo di registrazione del Comune di Fornovo S. Giovanni e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del D.P.R. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

6. Non potranno essere accolte le domande:
- a. predisposte su modello palesamente difforme dall'allegato A al presente bando;
 - b. presentate con modalità diverse da quanto previsto ai precedenti Commi 1 e 2;
 - c. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
 - d. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.
7. Il Comune di Fornovo San Giovanni non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo saranno curati direttamente dall'Ufficio competente, preposto dall'Amministrazione Comunale, avvalendosi anche di apposita consulenza esterna.
2. Nel corso della fase istruttoria, l'Ufficio competente procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente Art. 4 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove necessario, in forma scritta, l'Ufficio competente richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.
3. La valutazione per la definizione del punteggio di ciascun operatore sarà basata sui criteri di seguito elencati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	PUNTEGGIO MASSIMO
<p><i>Tipologia di intervento oggetto della domanda:</i></p> <p>riapertura negozio sfitto da oltre 12 mesi esistente in centro storico: 15 punti</p> <p>riapertura negozio sfitto da 12 mesi esistente in centro storico: 10 punti</p>	<p>Max 15 punti</p>

Tipologia di nuova attività oggetto della domanda (punteggi non cumulabili):	Max 15 punti
pubblico esercizio (bar/ristorante e simili): 5 punti	(In caso di attività multiple si considera quella con il punteggio più alto)
attività di servizio (parrucchiere/estetista, agenzia immobiliare, agenzia viaggi, eccetera): 5 punti	
negozio di prodotti non alimentari : 10 punti	
hotel, albergo e altre strutture ricettive : 15punti	
negozio di generi alimentari o di prima necessità (anche in forma mista): 15 punti	

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'IMPRESA	PUNTEGGIO MASSIMO
Assenza di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito e impegno a non procedere con l'installazione per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo	5 punti
Presentazione della domanda da parte di un'impresa giovanile (con almeno il 51% di giovani di età inferiore a 40 anni in termini di diritti di voto nella compagine societaria)	10 punti

Il punteggio massimo ottenibile sarà pari a 45 punti.

A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria sarà determinato dalla data di consegna della domanda via PEC nella casella di posta certificata sopra indicata.

4. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande. La graduatoria finale sarà approvata con una o più Determine del Responsabile del Servizio.
5. La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata al termine della procedura di istruttoria nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
6. L'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo entro 15 giorni dalla data della pubblicazione della graduatoria, fatta salva l'effettiva liquidazione delle risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Settembre 2020 da parte degli enti competenti.
7. L'Amministrazione Comunale effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in

corso di validità è acquisito d'ufficio dall'Amministrazione Comunale, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

8. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).
9. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune.

Art. 10 – CONTROLLI E OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il Comune di Fornovo San Giovanni, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli Uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.
2. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:
 - ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
 - fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
 - accettare i controlli che il Comune di Fornovo San Giovanni o altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

Art. 11 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Per il procedimento oggetto del presente bando ci si può rivolgere all'Ufficio Tecnico – e-mail areatecnica@comune.fornovosangiovanni.bg.it
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 che saranno evase nelle

modalità di Legge.

Art. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Fornovo San Giovanni telefono: 0363-57666, indirizzo di posta elettronica: areatecnica@comune.fornovosangiovanni.bg.it - indirizzo PEC: comune.fornovosangiovanni@pec.regione.lombardia.it.
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento. L'apposita istanza al Comune di Fornovo San Giovanni è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Fornovo San Giovanni.

Art. 13 – MODALITA' DI TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE

1. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

Art. 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente non costituisce obbligazione per il Comune di Fornovo San Giovanni che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ufficio e responsabile del procedimento: Comune di Fornovo San Giovanni – Ufficio Tecnico

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Tecnico

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta contattando il Servizio Assistenza sul Bando di all'indirizzo e-mail: areatecnica@comune.fornovosangiovanni.bg.it

art. 16 - PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente bando e la domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Fornovo San Giovanni - <https://www.comune.fornovosangiovanni.bg.it/>

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A - MODULO DI DOMANDA

ALLEGATO B – MODULO PER CUMULABILITÀ SPESE